

**ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DELLE
ASIMMETRIE ECONOMICHE APS**

Sede in VIA FILIPPO MARCHETTI, 19 - ROMA
Codice Fiscale 97758590588, Partita Iva 12503361003
Iscrizione al Registro Imprese di N. 97758590588
N. REA 1380839

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	234	0
7) altre	14.532	25.374
Totale immobilizzazioni immateriali	14.766	25.374
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	0	1.381
4) altri beni	16.683	21.298
Totale immobilizzazioni materiali	16.683	22.679
Totale immobilizzazioni (B)	31.449	48.053
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.860	1.175
Totale crediti tributari	2.860	1.175
Totale crediti	2.860	1.175
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	244.303	244.182
3) danaro e valori in cassa	1.067	1.016
Totale disponibilità liquide	245.370	245.198
Totale attivo circolante (C)	248.230	246.373
Totale attivo	279.679	294.426

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	195.713	181.153
Totale patrimonio libero	195.713	181.153
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-4.260	14.560
Totale patrimonio netto (A)	191.453	195.713
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	0	369
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	234	0
Totale debiti verso fornitori	234	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.228	1.588
Totale debiti tributari	4.228	1.588
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1031.202	ASIMMETRIE-
ASSOCIAZIONE ITALIANA		

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103	1.202
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	561
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	561
Totale debiti (D)	4.565	3.351
E) Ratei e risconti passivi (E)	83.661	94.993
Totale passivo	279.679	294.426

RENDICONTO GESTIONALE**31/12/2021****31/12/2020****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	309	2.146
2) servizi	79.915	93.594
3) godimento beni di terzi	19.933	17.317
4) personale	30.846	25.123
5) ammortamenti	18.059	18.226
7) oneri diversi di gestione	1.341	3.038
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	150.403	159.444

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.800	1.550
4) erogazioni liberali	27.344	45.858
5) proventi del 5 per mille	94.993	117.000
7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	23.244	9.594
10) altri ricavi, rendite e proventi	7	2
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	147.388	174.004

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+-)	-3.015	14.560
---	---------------	---------------

Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0	0
--	----------	----------

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0	0
--	----------	----------

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	0	0
---	----------	----------

Totale oneri e costi	150.403	159.444
-----------------------------	----------------	----------------

Totale proventi e ricavi	147.388	174.004
---------------------------------	----------------	----------------

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	-3.015	14.560
---	---------------	---------------

Imposte	1.245	0
----------------	--------------	----------

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	-4.260	14.560
---	---------------	---------------

ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DELLE ASIMMETRIE ECONOMICHE APS

Sede in VIA FILIPPO MARCHETTI, 19 - ROMA
Codice Fiscale 97758590588, Partita Iva 12503361003
Iscrizione al Registro Imprese di N. 97758590588
N. REA 1380839

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DELLE ASIMMETRIE ECONOMICHE APS chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -4.260. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente ASIMMETRIE-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DELLE ASIMMETRIE ECONOMICHE APS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dall'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
L'ente non risulta ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in Roma. L'Associazione svolge attività di ricerca scientifica, divulgazione e proposta sul tema del superamento delle

asimmetrie economiche, intese non solo in senso fenomenologico ma anche in senso gnoseologico e politico.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La compagine sociale al 31.12.2021 era costituita da 158 persone, così come ad inizio esercizio. Alla data di redazione della presente relazione i soci ammontano a 158. Possono essere soci dell'Associazione, senza distinzione di sesso, idee e religione, tutti coloro che intendono impegnarsi per le finalità sopra dette. I soci hanno diritto di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto per l'approvazione di quanto previsto nello Statuto. L'Associazione è attualmente amministrata da un Consiglio Direttivo.

Nel corso del 2021 si è già verificato un cambio di guardia nel board dell'Associazione. Infatti il consigliere Prof. Giuseppe Sigillò Massara ha ritenuto di dover rassegnare le dimissioni dal consiglio direttivo, per ragioni di opportunità connesse a impegni professionali sopravvenuti. Il consiglio ha preso atto delle dimissioni, ha ringraziato il prof. Sigillò per il suo prezioso contributo, e ha proceduto - ai sensi dello statuto - a reintegrare il consiglio direttivo mediante la cooptazione del socio Luca Centra, come confermato dall'assemblea dei soci svoltasi il 30 aprile del 2021.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisore contabile

L'ente non è dotato di organo di controllo e non è soggetto a revisione legale dei conti.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio e la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto

gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nel dettaglio e si riferisce alla capitalizzazione dei costi per ristrutturazione sede e per il sito internet. Le spese straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo residuo di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto, alla data di chiusura del rendiconto, l'Associazione non aveva dipendenti in forza.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di servizi aventi un valore equivalente.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 14.766 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	63.188	63.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	37.814	37.814
Valore di bilancio	0	25.374	25.374
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	293	0	293
Ammortamento dell'esercizio	59	10.842	10.901

Totale variazioni	234	-10.842	-10.608
Valore di fine esercizio			
Costo	293	63.188	63.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59	48.656	48.715
Valore di bilancio	234	14.532	14.766

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67 - 20,00

Le aliquote di ammortamento relative alle spese di ristrutturazione beni di terzi sono calcolate in base alla residua durata del contratto di locazione.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 16.683 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.381	42.906	44.287

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	774	20.732	21.506
Valore di bilancio	1.381	21.298	22.679
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.163	1.163
Ammortamento dell'esercizio	203	6.956	7.159
Totale variazioni	-203	-5.793	-5.996
Valore di fine esercizio			
Costo	1.381	44.069	45.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	977	27.688	28.665
Valore di bilancio	0	16.683	16.683

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente, rappresentati da un Notebook e una stampante.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	7,50 - 10,00 - 15,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 2.860 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	1.175	1.685	2.860	2.860
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.175	1.685	2.860	2.860

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono rappresentati da acconti IRAP-IRES.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 245.370 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	244.182	121	244.303
Danaro e altri valori di cassa	1.016	51	1.067
Totale disponibilità liquide	245.198	172	245.370

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Riserve di utili o avanzi di gestione	181.153		195.713
Totale patrimonio libero	181.153		195.713
Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.560	-4.260	-4.260
Totale patrimonio netto	181.153	-4.260	195.713

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Patrimonio vincolato:		
Patrimonio libero:		
Riserve di utili o avanzi di gestione	195.713	B, C
Totale patrimonio libero	195.713	
Totale	195.713	
Legenda:		
A: per aumento di capitale,		
B: per copertura perdite,		
C: per altri vincoli statutari,		
D: altro		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 0 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	369
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	369
Totale variazioni	-369

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	0	234	234	234
Debiti tributari	1.588	2.640	4.228	4.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.202	-1.099	103	103
Debiti verso dipendenti e collaboratori	561	-561	0	0
Totale debiti	3.351	1.214	4.565	4.565

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 83.661 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. Sono rappresentati dall'incasso anticipato del contributo 5 x 1000, di competenza dell'esercizio successivo.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	94.993	-11.332	83.661
Totale ratei e risconti passivi	94.993	-11.332	83.661

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	174.004	147.388	-26.616	-15,30
Totale ricavi, rendite e proventi	174.004	147.388	-26.616	-15,30

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	159.444	150.403	-9.041	-5,67
Totale costi e oneri	159.444	150.403	-9.041	-5,67

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	174.004	147.388	-26.616	-15,30
Costi ed oneri	159.444	150.403	-9.041	-5,67
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	14.560	-3.015	-17.575	-120,71
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	14.560	-3.015	-17.575	-120,71
Contributo attività di interesse generale (%)	100,00	100,00	0,00	0,00

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	1.245	1.245
Totale	1.245	1.245

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti:

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Importo
Totale	27.344

Numero di dipendenti e volontari

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts in quanto l'ente non ha dipendenti in organico.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere ai maggior termini previsti dall'art. 106, comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni. Si segnala l'erogazione del contributo 5 x 1000, per € 94.993.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-4.260
Destinazione o copertura:	

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto per i dipendenti in forza nel 2021 il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Il giorno 28 maggio 2021 l'Associazione (in collaborazione con il Centro Studi e di Alta Formazione Legality and Participation-LEPA dell'Università degli studi di Perugia, e con il Cyber Security Research Lab dell'Università degli studi di Perugia) ha curato l'organizzazione e la realizzazione di un seminario di studi dal titolo "Sovrani privati. Poteri e Legalità nel capitalismo delle piattaforme", per promuovere la discussione ed il confronto su alcuni temi che sono centrali da molti anni, e che sono letteralmente "esplosi" nelle loro conseguenze più evidenti nel corso degli ultimi mesi, anche quale effetto collaterale della pandemia. Il seminario ha costituito un'occasione per mettere in evidenza alcune delle principali problematiche poste dall'affermazione di grandi player economici e tecnologici (le cd. "big tech") come veri e propri poteri privati. La capacità di dominance sviluppata dai principali protagonisti del platform capitalism costituisce una sfida alle tradizionali prerogative dei poteri pubblici. In primo luogo, il potere di definire le regole e conformare i diritti. Non solo perché la dominance esercitata consente a questi soggetti di incidere pesantemente sull'esercizio del potere legislativo proprio dei poteri pubblici (ultimo caso in ordine di tempo, la querelle che ha contrapposto Australia a Google, e Facebook), ma anche perché la stessa regolamentazione privata posta in essere dalle piattaforme si pone sempre di più in termini di concorrenza rispetto alla regolamentazione pubblica. In secondo luogo (ed in stretta connessione con il primo), perché i poteri privati stanno sperimentando soluzioni per l'enforcement del proprio sistema di regole (vedi il caso dell'Oversight Board di Facebook) proponendosi, anche in questo caso, quale alternativa al canale tradizionale della tutela giurisdizionale dei diritti. Le formule utilizzate per descrivere questa postura dei poteri privati sono diverse (Stati privati, Sovranità funzionale, Neo-feudalesimo, etc.), ma tutte hanno al centro l'erosione della sovranità statale classica.

Il seminario ha inteso evidenziare come si manifestano le prerogative dei "sovrani privati" e quali problemi pongono. Ma si è proposto di indagare anche le strategie elaborate dagli attori tradizionali per rispondere a questa sfida: competizione, collaborazione, resistenza.

Hanno partecipato al seminario Alessandra Pioggia (Direttrice Centro Studi e di Alta Formazione Legality and Participation-LEPA /Università degli studi di Perugia); Stefano Bistarelli - Coordinatore del Cyber Security Research Lab Unipg; Benedetto Ponti - Università degli studi di Perugia / a/simmetrie.

Relatori: Ginevra Cerrina Feroni - Vicepresidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali /Università degli studi di Firenze; Oreste Pollicino - Membro del Comitato Esecutivo, Agenzia Europea per i diritti fondamentali, Vienna /Università Bocconi; Milano Maria Luisa Stasi - Senior Legal Officer, ARTICLE 19; Andrea Venanzoni - Segretario generale, Forum nazionale delle professioni /Università degli studi Roma TRE.

Nel mese di ottobre 2021 si è svolto il tradizionale convegno annuale organizzato dall'associazione (15, 16 e 17 ottobre). Si è trattato della decima edizione del convegno Euro, mercati, democrazia, un traguardo importante e anche simbolico, e che meritava pertanto di essere celebrato. Per questa ragione, l'incontro ha dilatato i tempi tradizionali (tre giornate, invece che le due consuete), ed ha dedicato i panel - sia nella intitolazione, sia nella relativa composizione - a temi e protagonisti delle nove edizioni precedenti. Il decennale ha anche fornito lo spunto per declinare l'esigenza di un bilancio con uno sguardo a 360 gradi sulla realtà che ci circonda, nel tempo presente. Di qui il titolo ("Lo Stato delle cose") e il tono complessivo del convegno, dedicato ad una analisi critica dei fenomeni contemporanei.

Programma e partecipanti al convegno: Marco Marsilio (Presidente Regione Abruzzo); Michelina Venditti (Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale - Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara); Carlo Galli (Le cose del mondo. Geopolitica e pensiero critico); Luca Fantacci e Claudio Borghi (Goofy 1); Cesare Pozzi (Come uscire (vivi) dal PNRR); (Goofy 3: L'Italia può farcela) Benedetto Ponti e Cesare Pozzi hanno presentato il saggio "Lo strano caso Italia" di Luciano Barra Caracciolo; Roger Bootle (Goofy 4: Ripensare l'Unione dell'Europa); Brigitte Granville (Goofy 5: C'è vita fuori dall'euro); Vladimiro Giacché (Goofy 6: Più Italia); Antonello Maruotti (Lo Stato dei dati); Juan Carlos De Martin - Il potere del digitale, il potere sul digitale; - Alessandro Somma (Goofy 7: Sovrano sarà lei!); Lo Stato del lavoro: Antonella Stirati dialoga con Lidia Undiemi, autrice del saggio "La lotta di classe nel XXI secolo" e con Savino Balzano, autore del saggio "Contro la smart working"; Nello Preterossi - L'Italia del vincolo esterno: emergenzialismo, dominio tecnocratico e neutralizzazione della sovranità popolare; Matteo Cerri (Goofy 8: Decommissioning EU); Elisabetta Frezza (Goofy 9: EMD ...e conformismo); Claudio Borghi ha discusso con Daniele Capezzone, autore del saggio "Per una nuova destra"; Alberto Bagnai - Considerazioni finali.

Attività di consulenza

Tra il luglio e l'ottobre 2021 l'associazione è stata incaricata dello svolgimento di un attività di studio da parte dall'associazione Confindustria Dispositivi Medici. Oggetto dell'attività di studio è stato l'istituto del Payback applicato agli acquisti dei dispositivi medici da parte del servizio sanitario nazionale. Lo studio (che si è articolato su molteplici piani: giuridico, organizzativo ed economico in particolare) ha prodotto un dossier che analizza i presupposti ed il rationale del tetto di spesa e del payback applicati agli acquisti dei dispositivi medici effettuati dal Servizio Sanitario Nazionale. Ne sono emersi una serie di elementi, concorrenti tra loro, che suggeriscono l'abbandono di questa strategia di riduzione e contenimento della spesa, a favore di policy più attente alla qualità, all'innovazione e all'equità, anche in considerazione del ruolo strategico dell'industria del settore, drammaticamente sottolineato dalla pandemia da Covid19. In particolare, il dossier ha ricostruito il quadro normativo di riferimento ed analizzato i limiti intrinseci del meccanismo di tetto alla spesa e del payback - così come evidenziati in letteratura - anche con riferimento al ruolo e alle funzioni del SSN dopo la pandemia. Inoltre, il dossier ha formulato una stima dei danni subiti dalle imprese del settore per effetto dell'incertezza regolatoria connessa all'attivazione del payback, nonché delle ulteriori conseguenze derivanti dall'effettivo prelievo retroattivo dei fondi a ripiano degli sforamenti dei tetti di spesa, in termini di minori investimenti, occupazione e gettito.

Altre attività

Nel giugno del 2021 si sono perfezionati gli atti per l'attivazione di un protocollo di collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università degli studi di RomaTRE, per lo svolgimento di attività di ricerca di comune interesse. In particolare, l'accordo è finalizzato all'attività di ricerca diretta allo sviluppo di modelli macro-econometrici per l'analisi e le valutazioni delle politiche fiscali sia a livello nazionale sia a livello territoriale, sulla base delle regole di bilancio pubblico e del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tra il settembre 2020 e l'aprile 2021 si sono svolte le attività finalizzate all'aggiornamento del sito internet dell'Associazione (www.asimmetrie.org), che costituisce un pilastro dell'attività di divulgazione, e quindi strumento essenziale e strategico per la realizzazione della sua mission istituzionale. I lavori, che sono stati realizzati con il proficuo apporto di un partner tecnico esterno, hanno previsto - oltre alla realizzazione di un nuovo layout grafico - anche una revisione di parte dell'architettura dell'informazione, così da consentire una gestione più agevole e finalizzata del patrimonio informativo ivi conservato, anche al fine di sviluppare in futuro modalità ed iniziative di divulgazione mirate su specifici argomenti, attualmente non adeguatamente valorizzati.

Sempre nel corso del 2021 sono proseguite alcune iniziative di carattere legale, finalizzate alla tutela dell'identità e dell'immagine dell'associazione. Stando all'attuale scansione temporale, tali attività dovrebbero giungere a sentenza di primo grado entro il 2022.

Le attività relative al convegno "Euro, mercati, democrazia" e l'incarico ricevuto dall'Associazione Confindustria Dispositivi Medici, hanno rappresentato attività verso terzi e quindi attività commerciale, in forma residuale rispetto alle entrate totali. Per queste attività sono stati redatti rendiconti gestionali separati, anche al fine di quantificare le relative imposte. Le spese non attribuibili direttamente alle differenti attività sono state imputate con il metodo del pro rata, impostato in base alle quote di incidenza dei componenti positivi. Si riporta di seguito, per migliore esposizione, un rendiconto gestionale suddiviso per attività (istituzionale e commerciale, a sua volta suddivisa nelle due attività sopra dette):

Bilancio di verifica

CONTO ECONOMICO dal 01/01/21 al 31/12/21

C O S T I (Nessun centro C/R)

R I C A V I (Nessun centro C/R)

Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
702	ACQ.MAT.PRIME-SUSSID-SEMIL.-MERCI_B6	308,66	806	RICAVI ETS INTERESSE GEN. SEZ. A)	124.137,48
702.00020	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	308,66	806.00001	RICAVI PER QUOTE ASSOCIATIVE (SEZ.A)	1.800,00
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI___B7	20.875,48	806.00009	PROVENTI DA 5 PER MILLE (SEZ.A)	94.993,48
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	1.313,97	806.01000	EROGAZIONI LIBERALI	27.344,00
709.00005	CONSULENZE LEGALI-NOTARILI	3.359,71	810	ALTRI COMPONENTI POSITIVI_____A5b	6,52
709.00006	SPESE POSTALI	23,85	810.00005	ABBUONI/ARROTON.ATTIVI	1,61
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	308,28	810.00030	SOPRAV.ORDIN-Art.88-Comma1	4,91
709.01000	SERVIZI DI TERZI	9.065,13			
709.01005	CONSULENZE ELABORAZIONI DATI	2.564,88			
709.01013	UTENZE	1.577,77			
709.01015	COMMISSIONI PAYPAL	762,82			
709.01016	COMMISSIONI FINEKO	39,00			
709.01017	SERVIZI INTERNET	557,57			
709.01018	SPESE VARIE	967,02			
709.01019	COMMISSIONI BANCA PROSSIMA	335,48			
713	COSTI GESTIONE AUTOVEICOLI	690,68			
713.01003	ASSICURAZIONI	690,68			
714	MANUTENZIONI_____B7	1.184,92			
714.01003	MANUTENZIONI	1.184,92			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	5.662,38			
715.00027	RAPPRESENTANZA	1.147,75			
715.01006	ALBERGHI E RISTORANTI	1.561,45			
715.01007	VIAGGI E TRASFERTE	2.953,18			
717	COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI_____B8	14.065,22			
717.00002	NOLEGGIO IMPIANTI-MACCHINARI	310,39			
717.00022	LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	567,35			
717.01002	LOCAZIONI IMMOBILI	13.187,48			
720	SPESE PER LAVORO DIPENDENTE_____B9	26.288,66			
720.00001	SALARI-STIPENDI	20.132,02			
720.00021	ONERI SOCIALI INPS	5.159,69			
720.00031	ONERI SOCIALI INAIL	119,04			
720.00105	TFR LICENZIAMENTI CORSO ANNO	877,91			
725	AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI_B10a	9.181,12			
725.00033	AMM.TO LICENZE SOFTWARE	49,32			
725.00061	AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	1.558,96			
725.00062	AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	7.572,84			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI__B10b	6.029,99			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	2.790,75			
727.01000	AMM.TO ORDINARIO MOBILI E ARREDI	3.068,36			
727.01001	AMM.TO ORDINARIO RADIOMOBILI	170,88			
735	ONERI DIVERSI - IMPOSTE TASSE_____B14	462,14			
735.00001	IMPOSTA DI BOLLO	174,73			
735.00003	IMPOSTA DI REGISTRO	159,50			
735.00010	DIRITTI CAMERALI	18,00			
735.01002	IMPOSTE E TASSE	109,91			
737	ALTRI ONERI DI GESTIONE_____B14	0,23			

Continua..

Bilancio di verifica

CONTI ECONOMICI dal 01/01/21 al 31/12/21

C O S T I (Nessun centro C/R)**R I C A V I (Nessun centro C/R)**

Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
737.00023	ABBUONI-ARROTON.PASSIVI	0,23			
748	ONERI STRAORDINARI_____B14	878,97			
748.00003	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	878,97			
750	IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO_____20	1.245,00			
750.00001	IRES	167,00			
750.00002	IRAP	1.078,00			
	TOTALE C O S T I	86.873,45		TOTALE R I C A V I	124.144,00
	UTILE D'ESERCIZIO	37.270,55			
	TOTALE A PAREGGIO	124.144,00			

Fine Stampa

Bilancio di verifica

CONTO ECONOMICO dal 01/01/21 al 31/12/21

C O S T I (1 - Convegno Euro, mercati, democrazia)

R I C A V I (1 - Convegno Euro, mercati, democrazia)

Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI__B7	26.530,56	806	RICAVI ETS INTERESSE GEN. SEZ. A)	12.255,49
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	129,72	806.00015	RICAVI PREST. SERV. A TERZI (SEZ.A)	12.255,49
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	30,43			
709.01000	SERVIZI DI TERZI	19.657,48			
709.01005	CONSULENZE ELABORAZIONI DATI	253,20			
709.01012	PRESTAZIONI OCCASIONALI	5.500,00			
709.01013	UTENZE	155,76			
709.01015	COMMISSIONI PAYPAL	696,96			
709.01016	COMMISSIONI FINEKO	3,85			
709.01017	SERVIZI INTERNET	55,04			
709.01018	SPESE VARIE	15,00			
709.01019	COMMISSIONI BANCA PROSSIMA	33,12			
713	COSTI GESTIONE AUTOVEICOLI	3.302,18			
713.00091	NOLEGGIO VEICOLI	3.234,00			
713.01003	ASSICURAZIONI	68,18			
714	MANUTENZIONI_____B7	116,98			
714.01003	MANUTENZIONI	116,98			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	14.850,11			
715.01006	ALBERGHI E RISTORANTI	10.380,91			
715.01007	VIAGGI E TRASFERTE	4.469,20			
717	COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI_____B8	1.388,52			
717.00002	NOLEGGIO IMPIANTI-MACCHINARI	30,64			
717.00022	LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	56,01			
717.01002	LOCAZIONI IMMOBILI	1.301,87			
720	SPESE PER LAVORO DIPENDENTE_____B9	2.472,42			
720.00001	SALARI-STIPENDI	1.889,42			
720.00021	ONERI SOCIALI INPS	509,37			
720.00105	TFR LICENZIAMENTI CORSO ANNO	73,63			
725	AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI_B10a	906,36			
725.00033	AMM.TO LICENZE SOFTWARE	4,87			
725.00061	AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	153,90			
725.00062	AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	747,59			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI__B10b	595,28			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	275,50			
727.01000	AMM.TO ORDINARIO MOBILI E ARREDI	302,91			
727.01001	AMM.TO ORDINARIO RADIOMOBILI	16,87			
TOTALE C O S T I		50.162,41	TOTALE R I C A V I		12.255,49
			PERDITA D'ESERCIZIO		37.906,92
			TOTALE A PAREGGIO		50.162,41

Bilancio di verifica

CONTO ECONOMICO dal 01/01/21 al 31/12/21

C O S T I (2 - INCARICHI ESTERNI)

R I C A V I (2 - INCARICHI ESTERNI)

Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
709	SERVIZI GENERALI-AMMINISTRATIVI___B7	9.592,80	806	RICAVI ETS INTERESSE GEN. SEZ. A)	10.989,00
709.00004	SERVIZI DI PULIZIA	116,31	806.00015	RICAVI PREST. SERV. A TERZI (SEZ.A)	10.989,00
709.00023	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	27,29			
709.01000	SERVIZI DI TERZI	9.000,00			
709.01005	CONSULENZE ELABORAZIONI DATI	227,04			
709.01013	UTENZE	139,66			
709.01016	COMMISSIONI FINEKO	3,45			
709.01017	SERVIZI INTERNET	49,35			
709.01019	COMMISSIONI BANCA PROSSIMA	29,70			
713	COSTI GESTIONE AUTOVEICOLI	61,14			
713.01003	ASSICURAZIONI	61,14			
714	MANUTENZIONI_____B7	104,89			
714.01003	MANUTENZIONI	104,89			
715	ALTRI COSTI PER SERVIZI_____B7	177,31			
715.01007	VIAGGI E TRASFERTE	177,31			
717	COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI_____B8	1.245,02			
717.00002	NOLEGGIO IMPIANTI-MACCHINARI	27,47			
717.00022	LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	50,22			
717.01002	LOCAZIONI IMMOBILI	1.167,33			
720	SPESE PER LAVORO DIPENDENTE_____B9	2.084,87			
720.00001	SALARI-STIPENDI	1.694,16			
720.00021	ONERI SOCIALI INPS	456,73			
720.00105	TFR LICENZIAMENTI CORSO ANNO	-66,02			
725	AMMORT. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI_B10a	812,70			
725.00033	AMM.TO LICENZE SOFTWARE	4,37			
725.00061	AMM.TO ALTRE IMMOBILIZZ.IMMATER.	138,00			
725.00062	AMM.TO COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	670,33			
727	AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI__B10b	533,77			
727.00032	AMM.TO ORDINARIO MACCH.ELETT.UFFICIO	247,03			
727.01000	AMM.TO ORDINARIO MOBILI E ARREDI	271,61			
727.01001	AMM.TO ORDINARIO RADIOMOBILI	15,13			
TOTALE C O S T I		14.612,50	TOTALE R I C A V I		10.989,00
			PERDITA D'ESERCIZIO		3.623,50
			TOTALE A PAREGGIO		14.612,50

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	147.381	174.002	-26.621
Altri ricavi e proventi	7	2	5
Totale ricavi e proventi caratteristici	147.388	174.004	-26.616
Acquisti netti	309	2.146	-1.837
Costi per servizi e godimento beni di terzi	99.848	110.911	-11.063
Valore Aggiunto Operativo	47.231	60.947	-13.716
Costo del lavoro	30.846	25.123	5.723
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	16.385	35.824	-19.439
Ammortamenti e svalutazioni	18.059	18.226	-167
Oneri diversi di gestione	1.341	3.038	-1.697
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-3.015	14.560	-17.575
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-3.015	14.560	-17.575
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-3.015	14.560	-17.575
Risultato Ordinario Ante Imposte	-3.015	14.560	-17.575
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	1.245	0	1.245
Risultato netto d'esercizio	-4.260	14.560	-18.820

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			

Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	14.766	25.374	-10.608
Immobilizzazioni Materiali nette	16.683	22.679	-5.996
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	31.449	48.053	-16.604
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	2.860	1.175	1.685
Disponibilità Liquide	245.370	245.198	172
Liquidità	248.230	246.373	1.857
AC) Totale Attivo Corrente	248.230	246.373	1.857
AT) Totale Attivo	279.679	294.426	-14.747
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Riserve Nette	195.713	181.153	14.560
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-4.260	14.560	-18.820
PN) Patrimonio Netto	191.453	195.713	-4.260
Fondo Trattamento Fine Rapporto	0	369	-369
Fondi Accantonati	0	369	-369
CP) Capitali Permanenti	191.453	196.082	-4.629
Debiti Commerciali entro l'esercizio	234	0	234
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	4.228	1.588	2.640
Debiti Diversi entro l'esercizio	103	1.763	-1.660
Altre Passività	83.661	94.993	-11.332
PC) Passivo Corrente	88.226	98.344	-10.118
NP) Totale Netto e Passivo	279.679	294.426	-14.747

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine,

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Si segnala che il contemporaneo verificarsi nell'esercizio precedente dell'incasso del contributo 5 x 1000 relativo all'anno 2019, in forte anticipo rispetto agli anni precedenti, e il rallentamento delle attività dovute alla pandemia ha fatto sì che una parte dei contributi non siano stati utilizzati nel periodo di riferimento. L'Associazione ha quindi deciso di accantonare l'importo del contributo residuo e di utilizzarlo in un periodo successivo, usufruendo della possibilità di disporre di un arco temporale pari ad ulteriori 12 mesi per l'utilizzo delle risorse ricevute e non utilizzate, a causa della situazione pandemica, così come indicato anche dalla nota n. 3142 del 4 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Ciò consentirà di tornare ad investire - nel corso del 2022 - nella collaborazione con figure professionali utili per riprendere con maggiore frequenza le attività di studio promozione del dibattito e divulgazione che sono caratteristiche dell'attività associativa. Nel corso del 2022 saranno organizzati specifiche sessioni di incontri informativi

su temi economici, con partecipazione in forma remota (webinar). Inoltre, in autunno, come ogni anno, si svolgerà il tradizionale convegno annuale organizzato dall'associazione, denominato "Euro, mercati, democrazia" (undicesima edizione).

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

L'Associazione persegue gli obiettivi di interesse generale attraverso attività di ricerca scientifica, divulgazione e proposte sul tema del superamento delle asimmetrie economiche in senso fenomenologico, gnoseologico e politico. L'approccio dell'associazione è inclusivo, interdisciplinare e aperto a contributi di diverse correnti di pensiero. Particolare, ma non esclusiva, attenzione viene dedicata alla divulgazione dei fatti economici, attraverso la promozione di iniziative basate sull'analisi dei dati e sul rigore scientifico, al preciso scopo di creare un ponte fra la frontiera della ricerca scientifica e il sapere spontaneo dei cittadini. A tal fine viene promossa la collaborazione con gli studiosi di materie giuridiche. I valori che qualificano le finalità sono una corretta informazione in ambito economico come insostituibile presidio di democrazia, e la verifica della compatibilità fra l'evoluzione delle istituzioni economiche e i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Nello specifico l'Associazione intende perseguire le proprie finalità attraverso:

1. un'attività di divulgazione e studio in generale;
2. l'organizzazione di convegni e seminari in tutta Italia e all'estero, con la partecipazione di ricercatori e accademici;
3. l'istituzione di corsi sugli argomenti trattati;
4. la diffusione dei risultati degli studi e dei convegni attraverso pubblicazioni cartacee ed elettroniche, produzioni audiovisive e la rete Internet.

I soggetti interessati all'attività dell'Associazione sono: sia tutti gli studiosi che intendono approfondire e dare un contributo alla ricerca scientifica, sia i privati cittadini, sia esponenti delle istituzioni pubbliche.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo